



COMUNE DI FABBRICO
(Prov. Reggio Emilia)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. Principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. Principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. Principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. Principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. Veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. Attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. Correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. Comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. Principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. Principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. Principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. Principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre

le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. Principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. Principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. Principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. Principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. Principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. Principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. Principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni

ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

Entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1.262.957,22		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.240.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non sono previste modifiche legislative sul tributo</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Non vi sono particolarità di rilevare rispetto alla quantificazione del gettito rispetto all'esercizio precedente</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 13.880,47		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 11.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non sono previste modifiche legislative sul tributo</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Non vi sono particolarità di rilevare rispetto alla quantificazione del gettito rispetto all'esercizio precedente</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 840.325,91		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 892.169,20		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 927.150,00	€ 927.150,00	€ 927.150,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non sono previste modifiche legislative sul tributo</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Non vi sono particolarità di rilevare rispetto alla quantificazione del gettito rispetto all'esercizio precedente</i>		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 394.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 408.628,55		
	2018	2019	2020

Gettito previsto nel triennio	383.628,55	383.628,55	383.628,55
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non sono previste modifiche legislative sul tributo</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Non vi sono particolarità di rilevare rispetto alla quantificazione del gettito rispetto all'esercizio precedente</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 13.050,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 13.225,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	13.400,00	13.400,00	13.400,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non sono previste modifiche legislative sul tributo</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Non vi sono particolarità di rilevare rispetto alla quantificazione del gettito rispetto all'esercizio precedente</i>		

Le entrate tributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	2.661.548,56	0,00	2.649.688,05	0,00	2.652.888,04	0,00
1010106	Imposta municipale propria	1.265.000,00	0,00	1.269.950,00	0,00	1.274.950,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	393.488,56	0,00	389.678,05	0,00	392.878,04	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	972.150,00	0,00	959.150,00	0,00	954.150,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	18.910,00	0,00	18.910,00	0,00	18.910,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	953.426,39	0,00	953.426,41	0,00	953.426,42	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	953.426,39	0,00	953.426,41	0,00	953.426,42	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.614.974,95	0,00	3.603.114,46	0,00	3.606.314,46	0,00

Le entrate per trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	400.825,90	0,00	381.325,90	0,00	381.325,90	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	245.676,17	0,00	226.176,17	0,00	226.176,17	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	155.149,73	0,00	155.149,73	0,00	155.149,73	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	403.325,90	0,00	383.825,90	0,00	383.825,90	0,00

Le entrate extratributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	617.195,71	0,00	664.195,71	0,00	664.195,71	0,00
3010100	Vendita di beni	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	413.757,50	0,00	460.757,50	0,00	460.757,50	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	202.038,21	0,00	202.038,21	0,00	202.038,21	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	106.656,41	0,00	72.656,41	0,00	67.656,41	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	103.490,57	0,00	70.990,57	0,00	65.990,57	0,00
3020300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.165,84	0,00	1.665,84	0,00	1.665,84	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	12,00	0,00	12,00	0,00	12,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	12,00	0,00	12,00	0,00	12,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	110.377,81	0,00	110.377,81	0,00	110.377,81	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	110.377,81	0,00	110.377,81	0,00	110.377,81	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	57.664,12	0,00	47.818,55	0,00	47.818,55	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	3.000,00	0,00	398,79	0,00	398,79	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	52.564,12	0,00	45.319,76	0,00	45.319,76	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	891.906,05	0,00	895.060,48	0,00	890.060,48	0,00

Le entrate conto capitale

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	543.415,92	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	543.415,92	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	78.300,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	78.300,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	72.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	72.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	783.715,92	0,00	290.000,00	0,00	40.000,00	0,00

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	78.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	78.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	78.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate per accensione di prestiti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ACCENSIONE DI PRESTITI						
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.240.730,01	0,00	1.240.730,01	0,00	1.240.730,01	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	1.240.730,01	0,00	1.240.730,01	0,00	1.240.730,01	0,00

Le entrate per conto terzi e partite di giro

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	892.000,00	0,00	892.000,00	0,00	892.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	505.000,00	0,00	505.000,00	0,00	505.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	162.000,00	0,00	162.000,00	0,00	162.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9020400	Depositi di presso terzi	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	1.054.000,00	0,00	1.054.000,00	0,00	1.054.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	9.528.445,28	0,00	7.466.730,85	0,00	7.214.930,85	0,00

Fondo di solidarietà comunale

A seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017 - ed al solo fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 – sono stati resi disponibili per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i dati **provvisori** relativi al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018.

Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2018	953.426,39
<p>Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 si rendono noti, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018.</p> <p>I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di</p>	

Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.

N.B. ove l'importo provvisorio FSC 2018 sia negativo ciò comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate di una corrispondente quota di IMU comunale, ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo riportata di seguito

Quota per alimentare F.S.C. 2018	271.902,56
---	-------------------

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

1.1. Le spese¹

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- Dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2020 è *stato/non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- Delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- Delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

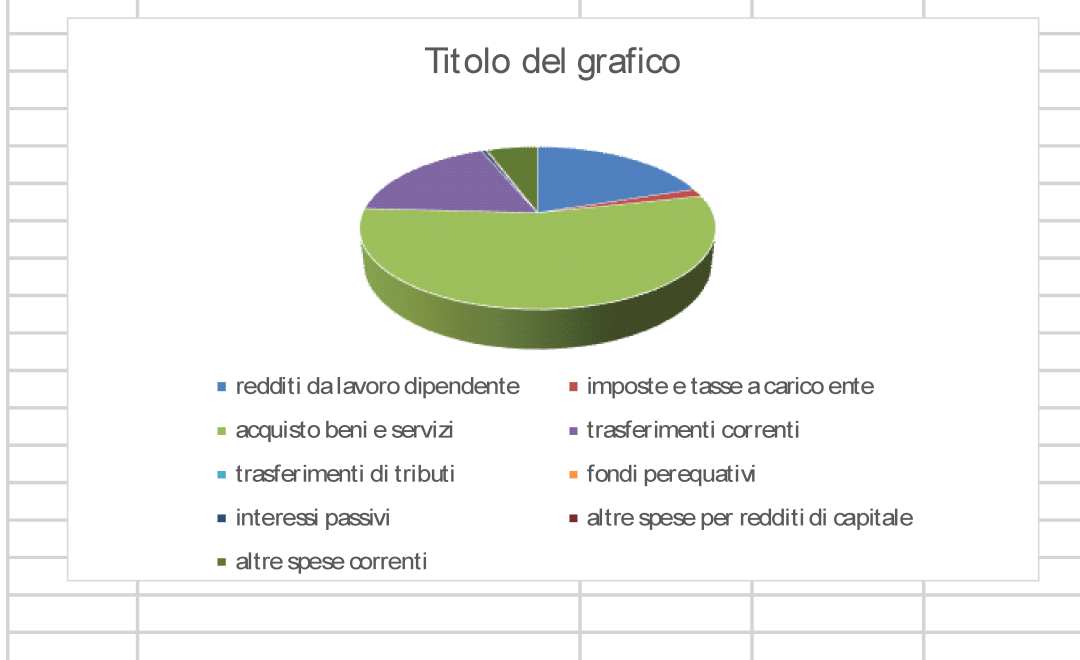
¹ Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	939.270,00	0,00	939.270,00	0,00	939.270,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	76.245,74	0,00	76.245,74	0,00	76.245,74	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.574.909,62	0,00	2.633.683,30	0,00	2.631.933,30	0,00
104	Trasferimenti correnti	852.028,25	0,00	808.278,25	0,00	808.278,25	0,00
107	Interessi passivi	22.100,00	0,00	15.120,00	0,00	15.120,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.050,00	0,00	8.050,00	0,00	8.050,00	0,00
110	Altre spese correnti	261.013,29	0,00	251.143,55	0,00	251.093,55	0,00
100	Totale TITOLO 1	4.733.616,90	0,00	4.731.790,84	0,00	4.729.990,84	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.277.558,38	0,00	289.000,00	0,00	39.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	2.278.558,38	0,00	290.000,00	0,00	40.000,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	78.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	78.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	143.240,00	0,00	150.210,00	0,00	150.210,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	143.240,00	0,00	150.210,00	0,00	150.210,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.240.730,01	0,00	1.240.730,01	0,00	1.240.730,01	0,00
500	Totale TITOLO 5	1.240.730,01	0,00	1.240.730,01	0,00	1.240.730,01	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	892.000,00	0,00	892.000,00	0,00	892.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	162.000,00	0,00	162.000,00	0,00	162.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	1.054.000,00	0,00	1.054.000,00	0,00	1.054.000,00	0,00
	TOTALE	9.528.445,29	0,00	7.466.730,85	0,00	7.214.930,85	0,00

Le spese correnti

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	939.270,00	939.270,00	939.270,00
102	imposte e tasse a carico ente	76.245,74	76.245,74	76.245,74
103	acquisto beni e servizi	2.574.909,62	2.633.683,30	2.633.683,30
104	trasferimenti correnti	852.028,25	808.278,25	808.278,25
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	22.100,00	15.120,00	15.120,00
108	altre spese per redditi di capitale	8.050,00	8.050,00	8.050,00
109	altre spese correnti	261.013,29	251.143,55	251.143,55
TOTALE		4.733.616,90	4.731.790,84	4.731.790,84



Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi

interventuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.
Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%	100%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100(55)%	100(70)%	100(85)%	100%	100%

Con la conversione del disegno di legge di stabilità è stato alleggerito il vincolo dovuto alla progressiva crescita della percentuale di accantonamento obbligatorio al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fortemente ridotto. Tra il 2017 e il 2018 si passa dal 70 al 75% - invece che al previsto 85%. Un minor vincolo quantificabile in quasi 300 milioni di euro di risparmio per il 2018;

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	MEDIA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 532.915,38	€ 615.064,78	€ 534.218,93	€ 804.156,62	€ 452.457,09		
INCASSI C/COMPETENZA	€ 452.205,48	€ 492.889,94	€ 431.974,23	€ 328.674,53	€ 321.368,80		
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ 8.512,51	€ 23.135,05	€ 23.616,29				
INCASSI TOTALI	€ 460.717,99	€ 516.024,99	€ 455.590,52	€ 328.674,53	€ 321.368,80		
% INCASSATO/ACCERTATO	86,45%	83,90%	85,28%	40,87%	71,03%	73,51%	26,49%

METODO DI CALCOLO B) - RAPPORTO TOTALE ACCERTATO E INCASSATO

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	MEDIA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 532.915,38	€ 615.064,78	€ 534.218,93	€ 804.156,62	€ 452.457,09	€ 2.938.812,80	
INCASSI C/COMPETENZA	€ 452.205,48	€ 492.889,94	€ 431.974,23	€ 328.674,53	€ 321.368,80		
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ 8.512,51	€ 23.135,05	€ 23.616,29	€ -			
INCASSI TOTALI	€ 460.717,99	€ 516.024,99	€ 455.590,52	€ 328.674,53	€ 321.368,80	€ 2.082.376,83	

% INCASSATO/ACCERTATO	86,45%	83,90%	85,28%	40,87%	71,03%	70,86%	29,14%
-----------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

METODO DI CALCOLO C) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	MEDIA	FONDO (100-media)	
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 532.915,38	€ 615.064,78	€ 534.218,93	€ 804.156,62	€ 452.457,09			
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 53.291,54	€ 61.506,48	€ 53.421,89	€ 281.454,82	€ 158.359,98	€ 608.034,71		
INCASSI C/COMPETENZA	€ 452.205,48	€ 492.889,94	€ 431.974,23	€ 328.674,53	€ 321.368,80			
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ 8.512,51	€ 23.135,05	€ 23.616,29	€ -				
INCASSI TOTALI	€ 460.717,99	€ 516.024,99	€ 455.590,52	€ 328.674,53	€ 321.368,80			
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			
INCASSI PONDERATI	€ 46.071,80	€ 51.602,50	€ 45.559,05	€ 115.036,09	€ 112.479,08	€ 370.748,52		
% INCASSATO/ACCERTATO						60,97%		39,03%

METODO DI CALCOLO D) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	SOMMA	FONDO (100-somma)
% INCASSATO/ACCERTATO	86,45%	83,90%	85,28%	40,87%	71,03%		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
% PONDERATA	8,65%	8,39%	8,53%	14,31%	24,86%	64,73%	35,27%

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A:** media semplice;
- **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020
398.000,00	447.950,00	449.950,00
PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
292.554,73	€ 329.271,09	€ 330.741,21

FCDE anno 2018	FCDE anno 2019	FCDE anno 2020
105.445,27	€ 118.678,91	€ 119.208,79

PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020
398.000,00	447.950,00	449.950,00
PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
282.013,87	€ 317.407,32	€ 318.824,48
FCDE anno 2018	FCDE anno 2019	FCDE anno 2020
115.986,13	€ 130.542,68	€ 131.125,52

PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020
398.000,00	447.950,00	449.950,00

PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
242.680,08	€ 273.137,04	€ 274.356,53

FCDE anno 2018	FCDE anno 2019	FCDE anno 2020
155.319,92	174812,9644	175593,4666

PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020
398.000,00	447.950,00	449.950,00
PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
257.617,29	€ 289.948,91	€ 291.243,46
FCDE anno 2018	FCDE anno 2019	FCDE anno 2020
140.382,71	158.001,09	158.706,54

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.186.701,65		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.910.206,90 0,00	4.882.000,84 0,00	4.880.200,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.733.616,90 0,00 115.109,00	4.731.790,84 0,00 106.609,00	4.729.990,84 0,00 106.609,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	143.240,00 0,00 0,00	150.210,00 0,00 0,00	150.210,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		33.350,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	33.350,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento(**)	(+)	180.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.281.492,46	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	862.015,92	290.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	78.300,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	33.350,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.278.558,38 0,00	290.000,00 0,00	40.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	78.300,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	78.300,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		0,00	0,00	0,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 15 maggio 2017, e ammonta ad €. 2.273.213,69.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta a €. 1.237.692,92, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	2.273.213,69
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	224.859,27
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	5.638.897,64
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	5.619.101,25
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,43
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	1.315,60
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	2.519.185,38
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 (1)	1.281.492,46
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 (2)	1.237.692,92

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)	393.442,20
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti(5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
	Fondo Contenzioso(5)	18.136,40
	Altri accantonamenti(5)	29.822,31
	B) Totale parte accantonata	441.400,91
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	66.926,69
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	66.926,69
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	472.533,74
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	256.831,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 prevede l'utilizzo avanzo presunto amministrazione per € 180.000,00.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di*

priorità:

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2018-2020 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Programma triennale OO.PP.	860.000,00	250.000,00	0,00
Altre spese in conto capitale	43.650,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	903.650,00	290.000,00	40.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2017 E PREC.	1.374.908,38	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	2.278.558,38	290.000,00	40.000,00

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come da cronoprogrammi approvati fino alla data odierna, saranno conclusi entro l'anno. Per la parte corrente verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non è previsto il ricorso all'indebitamento nel periodo 2018 - 2020.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 30/09/2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Le partecipazioni societarie

1. IREN S.p.A. con quota di partecipazione dello 0,13838%
2. AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A. con quota di partecipazione dello 0,9867%

3. PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A. con quota di partecipazione dello 0,3948%
4. AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO S.r.l. con quota di partecipazione dello 0,47%
5. LEDIPA S.p.A. con quota di partecipazione dello 0,0016%

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si segnalano anche:

- a) i seguenti enti pubblici vigilati dal comune di Fabbrico:
ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA, con quota di partecipazione dello 0,97%, per la gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio ERP;
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T., con quota di partecipazione dello 0,47%, per lo svolgimento di attività strumentali e complementari al servizio di mobilità-trasporto pubblico locale urbano;
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA MAGIERIA ANSALONI, con quota di partecipazione dell' 1,60%, per l'organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani non autosufficienti.
- b) i seguenti enti di diritto privato controllati dal comune di Fabbrico:
FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS, per l'organizzazione ed erogazione di servizi a favore di cittadini disabili fisici e psichici.
- c) la partecipazione del comune di Fabbrico all'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA che svolge i servizi di polizia municipale, personale, informatico, sociale, di protezione civile, di sportello unico per le imprese e messi notificatori, per i comuni associati (Correggio, Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e S. Martino in Rio).

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Fabbrico, 18.01.2018

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Dott. Pasquale Schiano